

rinnovamento

contratto per tutti

Rinnovamento un contratto per tutti in sei punti



punto 1 # difendere l'impresa & il lavoro

Nel nostro settore sono stati persi quasi 300 mila posti di lavoro, la produzione è diminuita di circa il 26% e il 20% delle nostre imprese ha chiuso o ha ridotto la propria attività.

Abbiamo firmato un'ipotesi di accordo che consente di utilizzare tutti gli strumenti utili a riconoscere **più vantaggi ai lavoratori con costi sostenibili per le aziende** e favorire la crescita delle imprese e dell'occupazione.

punto 2 # tutele salariali per tutti # collegamento salari & produttività

Per tutti i dipendenti a partire dal 2017, ogni anno, nel mese di giugno, adeguamento dei minimi contrattuali all'inflazione consuntivata dell'anno precedente.

A decorrere dal 1° gennaio 2017 gli aumenti dei minimi assorbono gli incrementi individuali o collettivi eventualmente riconosciuti o concordati successivamente a tale data. Rimane la regolamentazione preesistente per quanto definito precedentemente al 1° gennaio 2017. I **Premi di Risultato** saranno **totalmente variabili** con la possibilità di beneficiare della **tassazione al 10%** mentre gli elementi fissi sono tassati con un'aliquota marginale pari al 38%.

Con la **retribuzione del mese di marzo 2017**, a tutti i lavoratori in forza alla data del 1° marzo 2017, sarà corrisposta a titolo di una **tantum** una somma forfettaria pari a **80 euro lordi**.

punto 3 # il welfare è salario più alto # il welfare è costo più basso

Riconoscimento a tutti i lavoratori di "flexible benefits", come ad esempio i buoni spesa, i buoni benzina, le spese scolastiche e per l'educazione, quelle ricreative e tanti altri servizi.

450 euro in tre anni i costi complessivi a carico delle Imprese:

- 100 euro annui a partire dal mese di giugno del 2017
- 150 euro annui a partire dal mese di giugno del 2018
- 200 euro annui a partire dal mese di giugno del 2019

Queste erogazioni non sono tassate e sono aggiuntive a eventuali piani di welfare già esistenti a livello aziendale.

punto 4 # pensare al futuro

Contributo per l'Assistenza Sanitaria con il Fondo mètaSalute a totale carico del datore di lavoro.

Copertura assicurativa estesa ai familiari che sul mercato costerebbe **più di 700 euro**, senza limitazioni di accesso per età o stato di salute.

(Cure e interventi dentali, visite specialistiche, diagnostica e terapie di alta specializzazione, ricovero per interventi chirurgici, fisioterapia riabilitativa, servizi di ospedalizzazione domiciliare, rimborso dei ticket, pacchetto prevenzione).

Una pensione integrativa più elevata con l'aumento del contributo dei datori di lavoro per il fondo Cometa che passa dall'1.6% al 2% della retribuzione minima contrattuale.

punto 5 # formazione per tutti # apprendimento per crescere

Diritto soggettivo alla formazione pari a 24 ore in tre anni.

I lavoratori non coinvolti nell'attività formativa, svolta o programmata entro il secondo anno, possono richiedere di essere formati con **a carico delle aziende fino a 2/3 delle 24 ore e fino a 300 € di contributo.**

Creando nuove competenze, nuove conoscenze che possano consentire la **crescita professionale** dei lavoratori e **favorire la loro occupabilità nel tempo.**

Semplificazione e ammodernamento del diritto allo studio per favorire la crescita culturale dei lavoratori e la loro progressione nel percorso d'istruzione.

punto 6 # fare insieme

Collaborare per rendere l'inquadramento professionale funzionale allo sviluppo delle Imprese e dei lavoratori e adeguato al cambiamento dei modelli di organizzazione del lavoro.

Affermare l'importanza della sicurezza sul lavoro ed in particolare della prevenzione anche attraverso nuove forme di partecipazione e un maggior coinvolgimento dei lavoratori.

Politiche attive per aiutare chi ha perso - o rischia di perdere - il lavoro ad avere una riqualificazione professionale rispondente alle nuove esigenze dell'impresa o delle imprese del territorio.